

Invenzioni «pulite», grandi affari Ecco chi coniuga ambiente e business

Il premio

di **Silvia Pagliuca**

TRENTO Non c'è limite all'invenzione, specie se verde. A testimoniare le dieci aziende celebrate ieri a Trento con il Premio Radical Green, evento di Green Week dedicato alle realtà che più di altre hanno scommesso sull'innovazione sostenibile.

Tappeto da Oscar

Avanguardiste come la trentina Aquafil di Giulio Bonazzi, specializzata nel recupero di reti da pesca e moquette. Un sistema di riciclo unico che dal 2011, anno di nascita, a oggi, ha realizzato più del 30% del proprio fatturato da materiale riciclato, riformandosi in tutto il mondo: «Dalla Cina alla Svezia, dalla Norvegia alla Scozia, dove sono numerosissimi gli allevamenti ittici», spiega il patron, appena rientrato dalla California dove per la notte degli Oscar ha realizzato il «Red Green Carpet», un tappeto in fibra rigorosamente riciclata.

Sempre trentina è la Solidpower, che dal 2006 produce energia pulita attraverso nano materiali: micro co-generatori che creano elettricità senza inquinare. Un sistema che ha già incantato il mondo, tanto che l'azienda vanta tre sedi all'estero: Svizzera, Germania e Australia.

Giù la temperatura

Altrettanto eccellente la trevigiana Irinox, leader negli abbattitori rapidi di temperatura. Marchingegni un tempo appannaggio di chef e pasticceri, che ambiscono ora ad arrivare in tutte le case. «Ogni anno 5 milioni di tonnellate di prodotti alimentari finiscono nella spazzatura. Come mai? Perché è difficile conservarli. Ma il futuro offre una possibilità diversa», spiega Katia Da Ros vicepresidente, giurando che «l'abbattitore diventerà come il frigorifero: indispensabile».

Studia l'inquinamento atmosferico, invece, la Eurotech di Roberto Siagri, impresa friulana che ha brevettato una centralina ambientale capace di dare indicazioni sulla qualità dell'aria; costruisce case in

canapa la CibicWorkshop di Aldo Cibic, riscoprendo le potenzialità nascoste di un materiale antichissimo, mentre usa un sistema di recupero di acqua piovana per raffreddare i propri forni la SAV di Valerio Rossetto.

Sede trasparente

Rivoluzioni green dal cuore umano come quelle di Lago che per guardare al futuro è tornata al passato: «Mettiamo le persone al centro: a partire dalla nostra sede, totalmente trasparente, fino alla Art Waiting room, l'area in cui ospitiamo opere d'arte che ricreano momenti di attesa attiva», commenta l'ad Daniele Lago.

E alla vita privata dei dipendenti pensa anche la vicentina Zordan, specializzata in interior per negozi, avviando un percorso di Family Audit che fa conciliare meglio impegni di lavoro e famiglia.

Benessere e relax

Famiglie che sono sempre più attente al benessere, anche alimentare, come rilevato da EcorNaturasi, impegnata nel riportare l'agricoltura alla sua essenza più vera. «La storia ha dettato la nostra identità: oggi abbiamo un indotto di aziende agricole da migliaia di persone e un fatturato da 300 milioni di euro», chiarisce il presidente Fabio Brescacin.

Infine, Arte Sella, con il direttore musicale Mario Brunello: «Il nostro impegno? Creare colonne sonore attraverso la natura. Altro che business: non c'è nulla di più appagante al mondo».

«Radical green»

Tra i vincitori ci sono anche le trentine Aquafil, Solidpower e Artesella

Concorso

● Il premio «Radical green» ha premiato le realtà che più di altre hanno scommesso sull'innovazione

e sostenibile ● Tra i premiati anche la veneta Irinox, che realizza abbattitori rapidi di temperatura



Imprenditore Giulio Bonazzi, patron della multinazionale Aquafil e numero uno di Confindustria Trento